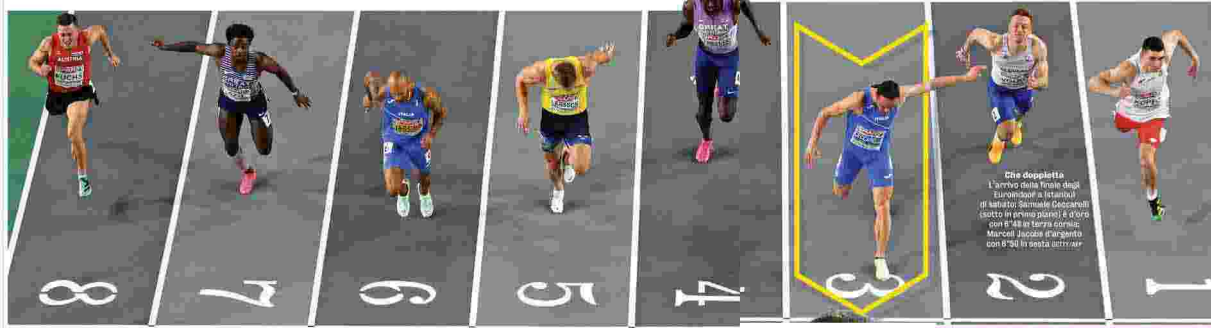




# La nuova vita di Ceccarelli



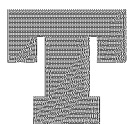
«ORA VI STUPIRÒ ANCHE SUI 100  
E GLI STUDI POSSONO ATTENDERE»

L'oro europeo dei 60 indoor è l'uomo del momento  
«La popolarità? Chiacchiero tanto, ma sono riservato. Se mi sarà concesso, resterò così»

**Le lingue**  
La nonna paterna ha vissuto 20 anni in Venezuela: parlo spagnolo col cuore

Grazie al liceo me la cavo anche con inglese e francese. E poi amo tanto viaggiare...

di Andrea Buongiovanni



utti lo vogliono, tutti lo cercano: Samuele Ceccarelli, neocampione europeo dei 60 indoor, è l'uomo del momento.

## ► Ha superato la sbornia?

«Grazie al riposo. Anche la salute, dopo la febbre di Istanbul, va meglio».

## ► Prima della semifinale aveva 37,5: ha temuto di non farcela?

«Ho vissuto qualche attimo di panico e ho visto andare tutto in fumo. Poi i medici e il mio allenatore mi hanno tranquillizzato».

## ► Nel viaggio di ritorno in Italia, cos'ha messo di diverso in valigia rispetto all'andata?

«Tante ore di sonno da recuperare, molte emozioni forti e tante speranze per il futuro».

## ► Qual è stata la prima cosa che ha fatto a casa?

«Quello che avevo detto: sono andato dal parrucchiere. Ha fatto un buon lavoro. Dopo i danni causati dal taglio della matricola, ne avevo proprio bisogno».

## ► Che effetto le ha fatto debuttare nella Nazionale maggiore?

«È una squadra piena di talenti e di campioni. Ho legato con tutti. Come se ne facessi parte da sempre. Vedevo i nuovi compagni gareggiare e andare forte: condividere un'esperienza del genere è stato ganzo. Mi sono inserito facilmente: mi hanno ben accolto e coccolato. Nonostante lo sfregio ai capelli...».

## ► Lunedì rivedrà Jacobs, Rigali, Bongiorno, Siragusa e Hooper al

## raduno degli sprinter di Roma, pensato in funzione staffette.

«Ripeto: mi farò trovare pronto. Allenarmi insieme ai miei sprinter di riferimento sarà un onore. Marcell in testa. Ma anche Tortu, Patta, i velocisti olimpici e non solo loro: fino a poco fa li guardavo con stupore».

## ► A chi si ispira?

«Tecnicamente a nessuno in particolare. Sono dell'avviso che ognuno debba correre seguendo le proprie caratteristiche».

## ► Le scarpe di nuova generazione incidono davvero molto?

«Non faccio testo: uso quelle che compro, le Air Zoom Maxfly della Nike».

## ► Quanto vale sui 100?

«Ho un'idea, ma non voglio dare i numeri: il mio coach dice che sul lanciato, per caratteristiche e conformazione, terrò. La base c'è: si tratterà di lavorare al meglio per reggere gli ultimi 40».

## ► A cosa erano dovuti i problemi fisici che tanto l'hanno limitata nelle stagioni precedenti?

«A una serie di microfratture figlie di fattori esterni alla preparazione. A livello muscolare, da quando mi alleno con Marco Del Medico (dal febbraio 2020, ndr) tutto è sempre andato bene».

## ► Ha un oggetto dal valore simbolico superiore alla medaglia che ha al collo da domenica?

«In classifica ho preso di prepotenza il primo posto. È il simbolo di un gran risultato e dei tanti, relativi sacrifici. Vale molto».

## ► La festa a sorpresa di lunedì al campo di Pietrasanta, l'annuncio della Regione Toscana per il conferimento del Pegaso d'oro, onoreficenza massima, le tele-

fonate e i messaggi del ministro Abodi e del presidente del Coni Malagò: come vive tutto ciò?

«E dura stare dietro al telefono, ma mi fa tutto molto piacere. Come dopo il successo agli Assoluti, mi ha anche scritto Riccardo Zucchi, il rettore della mia università di Pisa. Vuole incontrarmi per il discorso sulla *dual career* al quale tengo molto. Poi c'è l'entusiasmo del mio club, l'Atletica Firenze Marathon e l'affetto e la commozione di genitori, zii e nonni».

## ► Le si aprono prospettive impensabili fino a un mese fa.

«Chi fa sport sogna di calcare palcoscenici importanti: riuscirci infonde tanta fiducia».

## ► Come reagirà a questa improvvisa popolarità?

«Sono un gran chiacchierone, ma in realtà anche abbastanza riservato. Preferisco condividere il privato solo con chi mi fa effettivamente ho superato circa la metà degli esami. Vado con calma e non ho chiaro che cosa farò da grande. Se seguirò le orme di papà, mi butterò sul diritto penale, ma mi appassiona quello del lavoro e mi piacerebbe lavorare nel campo delle risorse umane, magari con un master post laurea».

## ► Del Ceccarelli extra atletica si sa che è figlio unico, che il nonno materno Gastone Giacinti ha fatto il portiere anche in serie A con il Foggia negli anni Settanta, che ha praticato judo dai 9 ai 16 anni, che simpatizza per la Juve e che ama la musica di Lezza e di Bad Bunny: altro?

«Ho fatto il liceo linguistico a Massa: con inglese e francese me la cavo, con lo spagnolo vado forte. Merito anche di mia nonna paterna che ha vissuto vent'anni in Venezuela, dove suo padre di trasferì dopo la Guerra. Vado a orecchio e a cuore: mi piace».

## ► Amerà viaggiare, quindi...

«Sì e come ho raccontato al canale Fidal, Atletica Tv, l'esperien-

za più bella risale al 2011 o 2012, quando coi miei, in camper, siamo stati in giro un mese tra Danimarca, Norvegia, Svezia e Finlandia, fino a Capo Nord».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'54"

**La laurea in legge**  
«Ho dato metà degli esami... Adesso non sono una priorità»



L'INTERVENTO

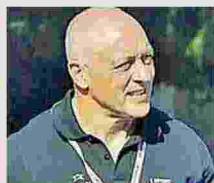
# Vale già meno di 10" E con la staffetta è da prima frazione

Dovrà correre gli ultimi 40 in 3"50: fattibile  
E lo immaginate il suo cambio con Jacobs?

di **Stefano Tilli\***

**Q**uanto vale Samuele Ceccarelli sui 100? È una domanda accademica, ma molto stimolante. Comin-

ciamo col dire che il suo 6"47 sui 60, con un tempo di reazione allo sparo migliore dello 0"162 della semifinale di Istanbul e un ipotetico metro di vento a favore, varrebbe 6"41-6"42. Ma a prescindere: correndo gli ultimi 40 metri



**A Budapest 1983** Stefano Tilli, 60 anni, ex oro europeo indoor sui 60

in 3"50, ovvero a un'abbordabile media di 0"875 ogni 10, chiuderebbe i 100 in 9"97. Chi corre in 10"20, fa 3"60. Io vantavo 6"59 sui 60 e 10"16 sui 100, quindi sugli ultimi 40 ero da 3"57. È resistente alla velocità? Non so, ma

per fare un 3"50 lanciato, con le scarpe e i materiali di oggi, non servirà un exploit. La matematica è matematica. Difficile possa "inchiodarsi", i mezzi fisici sono chiari. Quindi, sui 100, a rimaner prudenti, starà sul filo dei 10", ma potrà facilmente far meglio. Il più sarà non caricarlo di troppe aspettative. Dovrà lavorare sulla tenuta: ma, studiando la sua partenza, molto "infilata" e a testa bassa, alla Maurice Greene, Ato Boldon o Asafa Powell, intuisco che il suo allenatore utilizzi tecniche consolidate, tradizionali, ma aprendo a metodologie moderne. Il suo allievo è però sbarcato su un altro pianeta e dovrà tenerne conto. Perché è sbocciato all'improvviso? Il problema del

**“**  
**Emerge di colpo poiché i problemi delle microfratture causate dai plantari possono essere reali**

**Stefano Tilli**

plantari e delle relative microfratture è reale: averli tolti è stato assai produttivo. Qualsiasi cosa si interponga tra piede e pista ritarda la risposta elastica. La 4x100, infine, Samuele è perfetto per la prima frazione. Ci pensate a un cambio Ceccarelli-Jacobs? L'Italia, dopo 200 metri, diventerebbe imprevedibile. Non per citarmi ancora: ma quando vinsi i 60 agli Euro-indoor di Budapest 1983, li venni schierato. In estate, coi miei compagni, saremmo stati d'argento ai Mondiali di Helsinki con un record italiano durato 27 anni, battuti solo dagli Usa di Carl Lewis e Calvin Smith.

\*Oro europeo 1983 sui 60

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IDENTIKIT

### Samuele Ceccarelli

È nato a Massa il 9 gennaio 2000. È alto 184 centimetri e pesa 80 chili. Allenato a Pietrasanta (Lu) da Marco Del Medico, 55 anni, gareggia per l'Atletica Firenze Marathon

### La carriera

Sabato, a Istanbul, ha vinto il titolo europeo dei 60 indoor con 6"48 in finale, dopo il 6"47 della semifinale, secondo italiano all-time, primo nella lista continentale 2023 e quarto in quella mondiale. Il 19 febbraio, ad Ancona, aveva conquistato il titolo italiano di specialità con 6"54. Nelle due occasioni ha battuto l'oro olimpico Marcell Jacobs. Sui 100 vanta 10"45 (2021), sui 200 21"60 (2018)

**Le scarpe Non saprei quanto oggi possano incidere le calzature di nuova generazione**

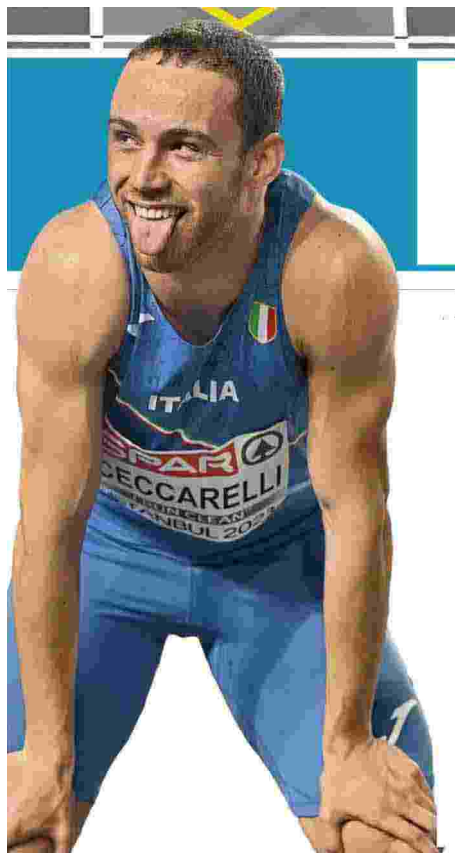
**Quando mi alleno e in gara uso solo quelle che compro: le Air Zoom Maxfly della Nike**

## Occhio a...



### Da lunedì in raduno a Roma con la 4x100 È la sua prima volta

● Ceccarelli, da lunedì e per cinque giorni, sarà all'Acquacetosa di Roma per il primo raduno stagionale delle 4x100 azzurre. Insieme a lui, è confermato, ci saranno Patta, Jacobs, Desalu, Tortu, Ali, Melluzzo, Rigali, Federici e Ricci. Tra le donne le confermate Dosso, Kaddari, Bongiorno, Pavese, Hooper, Fontana, Siragusa ed Herrera. In contemporanea, a Formia, le 4x400 (6 uomini, 8 donne)



## La gara regina

# «Non do numeri: ma il mio coach dice che terrò sul lanciato»

## NUMERO

# 3

### Ori europei azzurri sui 60

Prima di Samuele Ceccarelli, Marcell Jacobs a Torun 2021 e Stefano Tilli a Budapest 1983, più Pasquale Giannattasio a Praga 1967 nei 50



103259

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.